

Scambio di letture - La primavera
24 Marzo 2017

- **Biagio Rezzonico, *La primavera***

Sa sveglian i piant
Dal lung sögn
Gémm...s'gunfi...par chi disan
Föra fiuu l'èura
Ul suu scalda già
Na gialda
La gora...timida,
la basa i prim fiuu,
ul merlu al canta
anca mo quasi noc
sü in scima nà pianta
l'è la sveglia da la natura,
Primavera...primavera bèla
Cuntent...tücc i ta salüda
Ul prüfüm e i bei culur
Fan sbocià...l'amur.

Marzo 1990

*Si svegliano le piante,
dal lungo sogno
le gemme si gonfiano e pare che dicano
Fuori fiori è l'ora
Il sole scalda già
Una farfalla gialla
Vola...timida,
Bacia i primi fiori,
il merlo canta
ancora quasi notte
su in cima a una pianta
è la sveglia della natura,
Primavera...primavera bella
Contenti...tutti ti salutano
Il profumo e i bei colori
Fanno sbocciare...l'amore.*

Consigliato da Ornella Masa, Caviano

- **La biblioteca dei miei ragazzi , Salani**

Una collana di libri per bambini pubblicata da Salani negli anni '30 che ha appassionato generazioni di piccoli lettori con romanzi d'avventura a lieto fine.

Consigliato da Franca Martinoni, Minusio

- **Peter Bichsel, *Le stagioni*, Lucerna, 1967**

Una serie di storie semplici scritte con uno stile surrealista, ironico e un po' telegrafico. Nella storia che si svolge in Primavera l'io narrante descrive dettagliatamente la vita di un amico che si è fidanzato, inserendo molti elementi della quotidianità.

Altri scritti raccolti nel volume trattano il tema della lettura, come "Il lettore, il narrare" da cui è tratto questo brano:

"Quando due lettori s'incontrano, diciamo due lettori che, per caso, si sono appena entusiasmatisi per lo stesso libro, cadranno l'uno nelle braccia dell'altro. Ma succede di rado. Tanto per fare un esempio, sto ancora cercando qualcuno che abbia letto "Gelo di maggio" di Helga Novak. E so cosa mi porterei dietro su un'isola completamente deserta, dove si è soli e senza nessuna possibilità di tornare indietro. Conosco anche le due classiche risposte: "la Bibbia" oppure "un libro da scrivere". Potrei quasi rispondere la stessa cosa anch'io, ma in realtà non mi porterei dietro nessun libro, perché senza una comunicazione quotidiana cesserebbero sia la lettura che la scrittura. Ho bisogno degli altri almeno per far sapere *che* ho letto"

Consigliato da Nicola Lafranchi, Vira

- **Andrea Fazioli, *Il giudice e la rondine***

Un ex-giudice è stato allontanato dalla magistratura per un affare non pulito e gestisce un ristorante con la moglie a Giornico. Una rondine cade ai piedi dell'uomo che se ne prenderà cura e l'uccello primaverile diventa il leitmotiv della storia... La moglie, insospettata dai comportamenti del marito, ingaggia l'investigatore Contini, un appassionato osservatore di volpi. Così tra immagini della natura ticinese affiora il passato del giudice che dovrà affrontare il peso delle sue azioni...

Consigliato da Verena Singeisen, San Nazzaro